



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



APAT
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici

Monitoraggio della Qualità dei Combustibili prodotti e importati/ricevuti in Italia

Linee guida per la raccolta e l'invio dei dati
(Riepiloghi Trimestrali)

A cura di:

APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

per il Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale

Servizio osservatorio sulle tecnologie

ing. Giuseppe Marella

dott.sa Debora Romoli

dott. Giorgio Palmieri

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio

per la Direzione generale per la salvaguardia ambientale

dott.sa Marina Penna

ing. Carlotta Angelini

ing. Alessandra Stefanelli

Prefazione

Il decreto ministeriale 3 febbraio 2005¹ “Istituzione del sistema nazionale di monitoraggio della qualità dei combustibili per autotrazione” stabilisce² che a partire dal 1° gennaio 2005, entro 30 giorni dalla fine di ogni trimestre, i gestori dei depositi fiscali che importano³ i combustibili oggetto del decreto da Paesi terzi o li ricevono³ da Paesi membri dell’Unione europea e i gestori degli impianti di produzione inviano all’APAT i dati relativi alla qualità e alla quantità di ciascun tipo e grado di combustibile prodotto o importato, e destinato alla commercializzazione.

Sulla base dei dati ricevuti, l’APAT elabora e sottopone annualmente al Parlamento una relazione in merito alla qualità dei combustibili commercializzati nell’anno precedente⁴.

Le presenti linee guida rappresentano le procedure che devono essere osservate dai gestori dei depositi fiscali e dai gestori degli impianti di produzione, ai sensi dell’articolo 3, comma 5, del decreto ministeriale 3 febbraio 2005, per la raccolta e la trasmissione dei suddetti dati.

¹ G.U. n. 70 del 25 marzo 2005

² Art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 3 febbraio 2005

³ Importazione da Paesi extra Unione europea, ricezione da Paesi dell’Unione europea

⁴ Art. 3, comma 6, del decreto ministeriale 3 febbraio 2005

INDICE

1.	DEFINIZIONI	1
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3.	OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE MQC.....	3
4.	MODALITÀ DELLA DICHIARAZIONE MQC.....	3
5.	ANALISI SEMPLIFICATA DEI FLUSSI DI COMBUSTIBILE.....	4
6	CONTENUTO DELLA DICHIARAZIONE MQC	5
6.1	Depositi fiscali che importano/ricevono	5
6.2	Impianti di produzione	7
7.	TRACCIATO RECORD COMBUSTIBILE DIESEL MQC_D	8
7.1	Definizioni dei campi previsti nel tracciato record MQC_D	9
8.	TRACCIATO RECORD BENZINA MQC_B	13
8.1	Definizioni dei campi previsti nel tracciato record MQC_B	14
9.	TRASMISSIONE DEL FILE PER L'INVIO DEI DATI.....	21

1. Definizioni

Le seguenti definizioni hanno lo scopo di facilitare la comprensione delle procedure oggetto delle presenti linee guida e non sostituiscono quelle riportate nel decreto ministeriale 3 febbraio 2005, cui si rimanda.

Benzina: gli oli minerali volatili destinati al funzionamento dei motori a combustione interna e ad accensione comandata, utilizzati per la propulsione di veicoli e compresi nei codici NC 2710 11 41, 2710 11 45, 2710 11 49, 2710 11 51 e 2710 11 59.

Combustibile diesel: i gasoli specificati nel codice NC 2710 19 41, utilizzati per i veicoli a propulsione autonoma di cui alle direttive 70/220/CEE e 88/77/CEE; ricadono in tale definizione anche i liquidi derivati dal petrolio compresi nei codici NC 2710 19 41 e 2710 19 45, destinati all'uso nei motori di cui alle direttive 97/68/CE e 2000/25/CE.

Grado dei combustibili:

- benzina senza piombo con un tenore massimo di zolfo di 50 mg/kg e conforme alle altre specifiche di cui all'Allegato III della direttiva 98/70/CE, come modificata dalla direttiva 2003/17/CE;
- benzina senza piombo con un tenore massimo di zolfo di 10 mg/kg e conforme alle altre specifiche di cui all'Allegato III della direttiva 98/70/CE, come modificata dalla direttiva 2003/17/CE;
- combustibile diesel con un tenore massimo di zolfo di 50 mg/kg e conforme alle altre specifiche di cui all'Allegato IV della direttiva 98/70/CE, come modificata dalla direttiva 2003/17/CE;
- combustibile diesel con un tenore massimo di zolfo di 10 mg/kg e conforme alle altre specifiche di cui all'Allegato IV della direttiva 98/70/CE, come modificata dalla direttiva 2003/17/CE.

Combustibili commercializzati: combustibili (benzina e combustibile diesel) messi a disposizione sul mercato nazionale, presso i depositi fiscali, i depositi commerciali o gli impianti di distribuzione, indipendentemente dall'assolvimento dell'accisa.

Deposito fiscale: impianto in cui vengono fabbricati, trasformati, detenuti, ricevuti o spediti i combustibili, sottoposti ad accisa, in regime di sospensione dei diritti di accisa, alle condizioni stabilite dall'amministrazione finanziaria; ricadono in tale definizione anche gli impianti di produzione dei combustibili.

Depositi commerciali: depositi in cui vengono ricevuti, immagazzinati e spediti i combustibili ad accisa assolta.

Impianto di distribuzione: complesso commerciale unitario, accessibile al pubblico, costituito da una o più pompe di distribuzione, con le relative attrezzature e accessori, ubicato lungo la rete stradale ordinaria o lungo le autostrade.

Siti di distribuzione: gli impianti di distribuzione e i depositi commerciali.

Dichiarazione MQC: è l'insieme dei dati e delle procedure atte ad assolvere agli obblighi previsti all'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 3 febbraio 2005 per il monitoraggio della qualità dei combustibili (benzina e combustibile diesel) prodotti e importati/ricevuti.

MQC: acronimo di monitoraggio della qualità dei combustibili.

2. Campo di applicazione

Soggetti tenuti alla dichiarazione MQC:

- I gestori dei depositi fiscali che importano combustibili da Paesi terzi e/o li ricevono da Paesi membri dell'Unione europea.
- I gestori degli impianti di produzione dei combustibili.

Soggetti esclusi:

- I gestori dei depositi fiscali che ricevono esclusivamente combustibili da impianti di produzione situati sul territorio nazionale.

3. Oggetto della dichiarazione MQC

- Le informazioni relative ai combustibili prodotti, importati/ricevuti e destinati alla commercializzazione, come specificate nel capitolo 6 delle presenti linee guida.

NOTA:

I dati relativi alla benzina con un contenuto di piombo non superiore a 0,15 g/l, con tenore massimo di benzene pari a 1% (v/v) ed con tenore massimo di idrocarburi aromatici totali pari a 40% (v/v), destinata ad essere utilizzata dalle auto storiche e ad essere distribuita sotto la responsabilità delle associazioni riconosciute di possessori di auto storiche, non sono oggetto della presente procedura e la relativa comunicazione deve essere presentata all'APAT in forma cartacea.

4. Modalità della dichiarazione MQC

I dati oggetto della dichiarazione MQC devono essere inviati all'APAT entro 30 giorni dalla fine di ogni trimestre, a partire dal 1° gennaio. A ciascun volume di combustibile destinato alla commercializzazione sul mercato nazionale, indipendentemente dall'assolvimento dell'accisa, dovrà corrispondere una univoca registrazione dei dati (un "record").

5. Analisi semplificata dei flussi di combustibile

Un impianto di produzione può inviare il combustibile immagazzinato nel serbatoio direttamente ai siti di distribuzione (1-4) (combustibile ad accisa assoluta), lo può spedire ad un deposito fiscale che opera anche in importazione/ricezione e in esportazione (1-2) (combustibile in sospensione di accisa), lo può inviare ad un deposito fiscale che distribuisce esclusivamente sul territorio italiano (1-3) (combustibile in sospensione di accisa) oppure lo può inviare al di fuori dei confini nazionali (1-5, 1-6).

In riferimento allo schema semplificato mostrato in figura 1, i gestori degli impianti di produzione comunicano all'APAT le informazioni relative ai combustibili destinati ai siti di distribuzione (ad accisa assoluta) o ai depositi fiscali (in sospensione di accisa). Non devono essere comunicati i dati relativi ai combustibili che sono destinati all'esportazione (ivi comprese le spedizioni verso i Paesi comunitari) o ad altro impianto di produzione. In quest'ultimo caso le informazioni relative al volume e alle caratteristiche del combustibile sono comunicate all'APAT dall'impianto di produzione ricevente, qualora destini tale combustibile a siti di distribuzione (ad accisa assoluta) o a depositi fiscali (in sospensione di accisa).

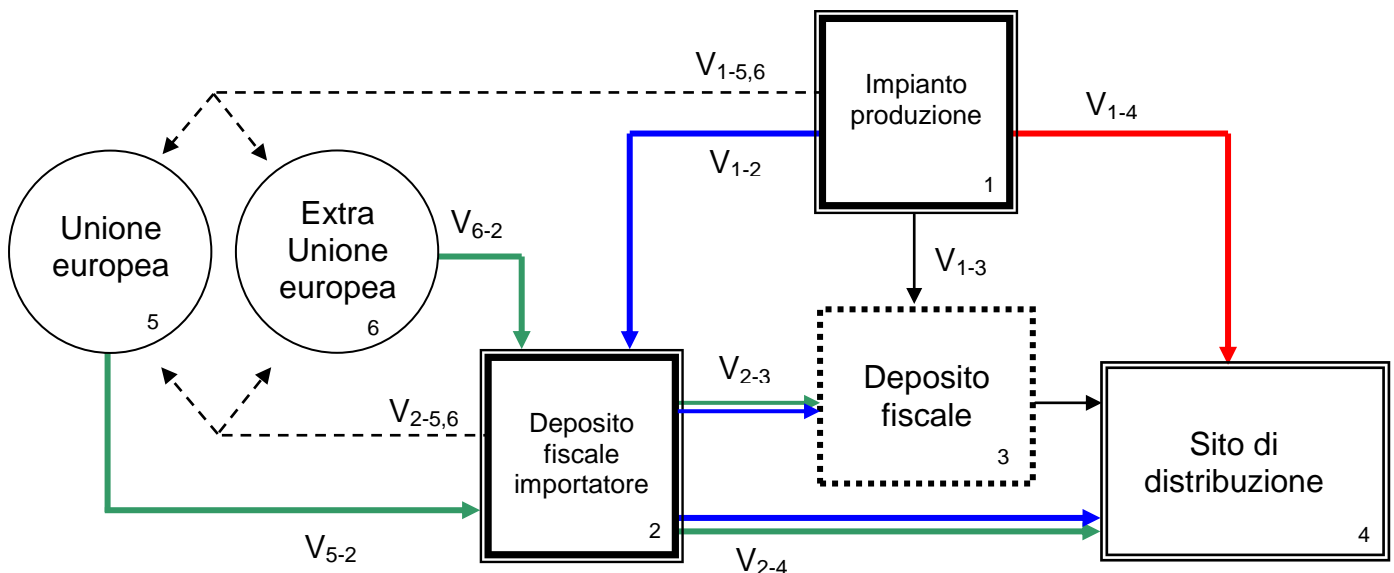


Figura 1

Un deposito fiscale importatore può ricevere il combustibile da un impianto di produzione (1-2) o da un Paese comunitario (5-2) e/o può importarlo da un Paese extracomunitario (6-2), può esportarlo (2-5, 2-6) ed infine può inviarlo ad un deposito fiscale (2-3) o ad un sito di distribuzione (2-4).

I gestori dei depositi fiscali comunicano all'APAT le informazioni relative ai combustibili importati/ricevuti e destinati alla commercializzazione sul mercato nazionale (i flussi di combustibili 2-4 e 2-3 individuati in figura 1 con la freccia verde). Non devono essere comunicati i dati dei combustibili ricevuti dagli impianti di produzione (1-2 e 1-3) e quelli dei combustibili destinati all'esportazione (ivi comprese le spedizioni verso i Paesi comunitari).

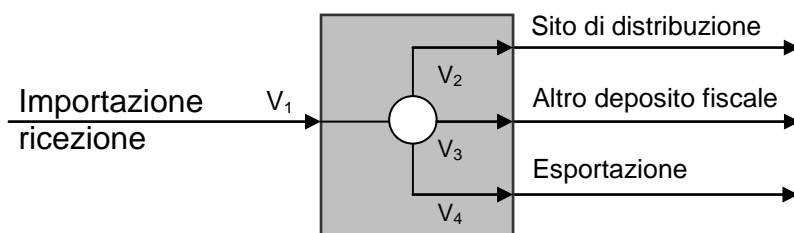
6 Contenuto della dichiarazione MQC

6.1 Depositi fiscali che importano/ricevono

Il gestore del deposito fiscale deve presentare una distinta dichiarazione (record) per ciascuna importazione/ricezione da Paesi extracomunitari/comunitari di combustibile contenente i dati relativi al volume e alle caratteristiche. I dati relativi alle caratteristiche potranno essere ottenuti mediante analisi chimiche, utilizzando i metodi di prova previsti dal decreto ministeriale 3 febbraio 2005, o potranno essere quelli riportati nella documentazione di accompagnamento del combustibile esclusivamente nel caso in cui siano stati rilevati con metodi di prova previsti dal suddetto decreto.

Esempi:

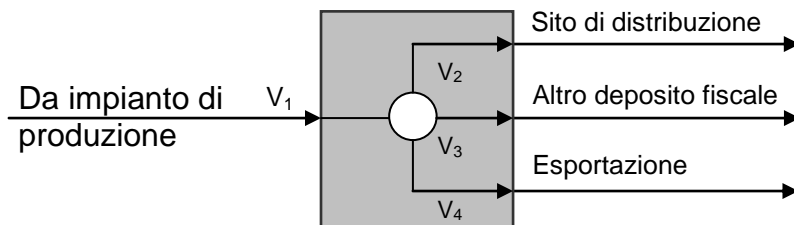
- 1) Il deposito fiscale importa/riceve un volume di combustibile:



Volume da dichiarare: $V_2 + V_3$

Caratteristiche da dichiarare: le caratteristiche relative al volume importato/ricevuto (V_1).

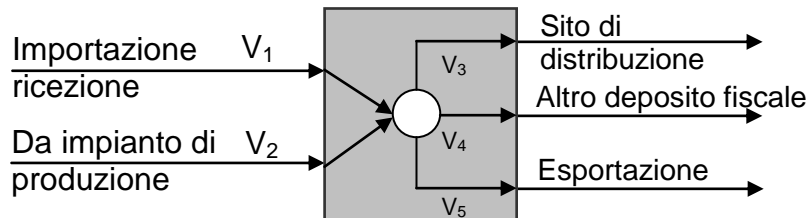
- 2) Il deposito fiscale riceve un volume di combustibile da un impianto di produzione:



Volume da dichiarare: Nessuno

Caratteristiche da dichiarare: Nessuna

- 3) Il deposito fiscale importa/riceve un volume di combustibile e riceve un altro volume da un impianto di produzione:



Volume da dichiarare: $V = V_1 - V_5$

Caratteristiche da dichiarare: le caratteristiche relative al volume importato/ricevuto V_1 .

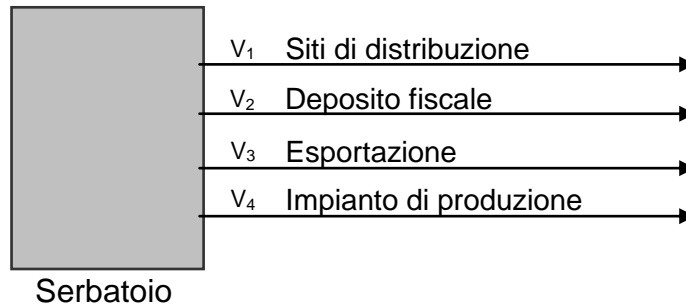
NOTA: Il volume calcolato V può risultare minore di zero, in tale caso il valore deve essere dichiarato con il segno negativo.

- 4) Il deposito fiscale importa/riceve un prodotto che non è oggetto della comunicazione di cui all'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 3 febbraio 2005 ed esegue una operazione di miscelazione. Se la miscela che si ottiene è classificabile come combustibile ai sensi del citato decreto, il gestore del deposito fiscale ricade negli obblighi di comunicazione previsti per i gestori degli impianti di produzione.

6.2 Impianti di produzione

I gestori degli impianti di produzione devono dichiarare il volume e le caratteristiche del combustibile destinato alla commercializzazione sul territorio nazionale.

Esempio:



Volume da dichiarare: $V_1 + V_2$

Caratteristiche da dichiarare: le caratteristiche relative al combustibile destinato alla commercializzazione.

7. Tracciato record combustibile diesel MQC_D

Dimensione massima campo	Decimali	Descrizione Campo	Tipo Campo	Formato/ Unità di misura	Note	Codice Campo ⁵
15		Numero Identificativo Record	N	-	1	IDREC
7		Codice Deposito	AN	NNN-NNN	2	CODEP
5		Trimestre Anno	AN	-	3	TRIMES
1		Provenienza	AN	-	4	CODPRO
1		Tipo combustibile	AN	-	5	TIPOCOMB
3		Grado combustibile	AN	-	6	GRADOCOMB
7		Volume	N	m ³	7	VOLPAR
4	1	Numero Cetano	N	-	8	CETANO
12		Metodo Numero Cetano	AN	-	9	METOCETANO
5	1	Densità	N	kg/m ³	10	DENS
12		Metodo densità	AN	-	11	METODENS
5	1	Distillazione	N	°C	12	DISTILLA
12		Metodo Distillazione	AN	-	13	METODISTILLA
4	1	Policiclici Aromatici	N	% m/m	14	IPA
12		Metodo Policiclici Aromatici	AN	-	15	METOIPA
4	1	Zolfo	N	mg/kg	16	ZOLFO
12		Metodo zolfo	AN	-	17	METOSOLFO

Legenda: AN Campo AlfaNumerico
N Campo Numerico

Il tracciato record deve rispondere alle seguenti regole:

- I campi sono tutti obbligatori;
- I campi non devono essere intestati;
- Il tipo di codifica file è ASCII delimitato da separatore di campo con punto e virgola [;];
- Tutti i campi sono costituiti da soli caratteri MAIUSCOLI;
- Il separatore decimale è la virgola [,];
- Per indicare che un dato è NON APPLICABILE utilizzare la notazione punto e virgola punto e virgola [;;] ovvero il campo è costituito da un carattere NULL racchiuso da due separatori di campo;
- Gli ultimi due caratteri di ciascun record devono essere riservati ai caratteri ASCII_CR" e _LF" (valori esadecimali _0D" _0A").

⁵ Riservato APAT

7.1 Definizioni dei campi previsti nel tracciato record MQC_D (Colonna Note)

1. Numero Identificativo Record

Riportare il numero, attribuito dal deposito fiscale o dall'impianto di produzione, che identifichi in maniera univoca il "record", oggetto della dichiarazione MQC.

2. Codice Deposito

Riportare il codice dell'impianto di produzione o del deposito fiscale assegnato dall'APAT (è lo stesso codice utilizzato per la dichiarazione ai sensi della legge 4 novembre 1997, n. 413)⁶.

3. Trimestre Anno

Riportare il trimestre e l'anno di importazione/ricezione o produzione secondo la seguente codifica:

1aaaa	per primo trimestre;
2aaaa	per secondo trimestre;
3aaaa	per terzo trimestre;
4aaaa	per quarto trimestre.

Es. 12005 per il primo trimestre dell'anno 2005

4. Provenienza

Riportare la provenienza del combustibile diesel secondo la seguente codifica:

R	se è prodotto nell'impianto di produzione o se è ricevuto da un impianto di produzione (vedere capitolo 5);
U	se è ricevuto da un Paese membro dell'Unione europea;
E	se è importato da un Paese terzo;
B	se è prodotto da un deposito fiscale (vedere punto 4) del capitolo 6).

5. Tipo combustibile

E' ammesso solo il valore **D** (combustibile diesel).

6. Grado combustibile

Riportare il grado di combustibile secondo la seguente codifica:

Z50	per combustibile diesel con tenore di zolfo non superiore a 50 mg/kg conforme all'allegato IV della direttiva 98/70/CE, come modificata dalla direttiva 2003/17/CE;
Z10	per combustibile diesel con tenore di zolfo non superiore a 10 mg/kg conforme all'allegato IV della direttiva 98/70/CE, come modificata dalla direttiva 2003/17/CE.

7. Volume

Riportare il volume di combustibile, come individuato nel capitolo 6 delle presenti linee guida, espresso in m³.

⁶ Se l'impianto non è in possesso del codice lo può richiedere all'APAT.

8. Numero Cetano

Riportare il numero di cetano.

9. Metodo Numero Cetano

Riportare il metodo impiegato per la misura del numero di cetano secondo la seguente codifica:

ISO5165

per il metodo di prova EN ISO 5165:1998^(*)

ALTRO

per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale)^(*)

(*) Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_”⁷ di separazione seguito dalla lettera:

C se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;

L se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO

per criterio statistico

10. Densità

Riportare la densità a 15 °C espressa in kg/m³.

11. Metodo densità

Riportare il metodo impiegato per la misura della densità secondo la seguente codifica:

ISO3675

per il metodo di prova EN ISO 3675:1998^(*)

ISO12185

per il metodo di prova EN ISO 12185:1996/C1:2001^(*)

ALTRO

per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale)^(*).

(*) Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_”⁷ di separazione seguito dalla lettera:

C se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;

L se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO

per criterio statistico.

⁷ Il carattere “underscore” in italiano “tratto sotto” codice ASCII 95

12. Distillazione

Riportare la temperatura di recupero del 95% (v/v) espressa in °C.

13. Metodo Distillazione

Riportare il metodo impiegato per la misura della temperatura di recupero del 95% (v/v) secondo la seguente codifica:

ISO3405 per il metodo di prova EN ISO 3405:2000^(*)
ALTRO per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale) ^(*).

^(*) **Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:**

C se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
L se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO per criterio statistico.

14. Policiclici Aromatici

Riportare il contenuto di idrocarburi policiclici aromatici espresso in %(m/m).

15. Metodo Policiclici Aromatici

Riportare il metodo impiegato per la misura degli idrocarburi policiclici aromatici secondo la seguente codifica:

EN12916 per il metodo di prova EN 12916:2000^(*)
ALTRO per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale) ^(*).

^(*) **Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:**

C se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
L se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO per criterio statistico.

16. Zolfo

Riportare il tenore di zolfo espresso in mg/kg.

17. Metodo zolfo

Riportare il metodo impiegato per la misura dello zolfo secondo la seguente codifica:

ISO20846	per il metodo di prova EN ISO 20846:2004 ^(*)
ISO20847	per il metodo di prova EN ISO 20847:2004 (fino al 31/12/2008, metodo non valido per contenuti di zolfo ≤ 10 mg/kg) ^(*)
ISO20884	per il metodo di prova EN ISO 20884:2004 ^(*)
ALTRO	per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale) ^(*)

^(*) **Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:**

- C** se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
- L** se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

8. Tracciato record benzina MQC_B

Dimensione massima campo	Decimali	Campo	Tipo Campo	Formato/ Unità di misura	Note	Codice Campo
15		Numero Identificativo Record	N	-	1	ID
7		Codice Deposito	AN	NNN-NNN	2	CODEP
5		Trimestre Anno	AN	-	3	TRIMES
1		Provenienza	AN	-	4	CODPRO
1		Tipo combustibile	AN	-	5	TIPOCOMB
3		Grado combustibile	AN	-	6	GRADOCOMB
7		Volume	N	m ³	7	VOLPAR
5	1	Densità	N	kg/m ³	8	DENS
12		Metodo Densità	AN	-	9	METODENS
4	1	Numero Ottano ricerca	N	-	10	RON
12		Metodo Numero Ottano ricerca	AN	-	11	METORON
4	1	Numero Ottano motore	N	-	12	MON
12		Metodo Numero Ottano motore	AN	-	13	METOMON
4	1	Tensione vapore	N	kPa	14	DVPE
12		Metodo Tensione vapore	AN	-	15	METODVPE
4	1	Evaporato 100	N	% v/v	16	EV100
4	1	Evaporato 150	N	% v/v	17	EV150
12		Metodo distillazione	AN	-	18	METODISTILLA
4	1	Olefine	N	% v/v	19	OLEFINE
12		Metodo Olefine	AN	-	20	METOLEFINE
4	1	Aromatici	N	% v/v	21	AROMA
12		Metodo Aromatici	AN	-	22	METOAROMA
4	2	Benzene	N	% v/v	23	BENZENE
12		Metodo Benzene	AN	-	24	METOBENZENE
3	1	Ossigeno	N	% m/m	25	OSSIGENO
12		Metodo ossigeno	AN	-	26	METOSSIGENO
3	1	Metanolo	N	% v/v	27	METANOLO
3	1	Etanolo	N	% v/v	28	ETANOLO
4	1	Alcole isopropilico	N	% v/v	29	ISOPROPANOLO
3	1	Alcole butilico terziario	N	% v/v	30	TERBUTANOLO
4	1	Alcole isobutilico	N	% v/v	31	ISOBUTANOLO
4	1	Eteri C ≥ 5	N	% v/v	32	ETERI
4	1	Altri ossigenati	N	% v/v	33	ALTRIOSSIGE
4	1	Zolfo	N	mg/kg	34	ZOLFO
12		Metodo zolfo	AN	-	35	METOZOLFO
7(*)	4	Piombo	AN	g/l	36	PB
12		Metodo Piombo	AN	-	37	METOPB

Legenda: AN Campo AlfaNumerico
N Campo Numerico

(*) **Se il tenore di piombo è al di sotto del limite di rilevabilità, il dato deve essere espresso con il carattere "<" che precede il numero.**

Il tracciato record deve rispondere alle seguenti regole:

- I campi sono tutti obbligatori;
- I campi non devono essere intestati;
- Il tipo di codifica file è ASCII delimitato da separatore di campo con punto e virgola [;];
- Tutti i campi sono costituiti da soli caratteri MAIUSCOLI;
- Il separatore decimale è la virgola [,];
- Per indicare che un dato è NON APPLICABILE utilizzare la notazione punto e virgola punto e virgola [;:] ovvero il campo è costituito da un carattere NULL racchiuso da due separatori di campo;
- Gli ultimi due caratteri di ciascun record devono essere riservati ai caratteri ASCII_CR" e _LF" (valori esadecimali _0D" _0A").

8.1 Definizioni dei campi previsti nel tracciato record MQC_B (Colonna Note)

1. Numero Identificativo

Riportare il numero, attribuito dal deposito fiscale o dall'impianto di produzione, che identifichi in maniera univoca il "record", oggetto della dichiarazione MQC.

2. Codice Deposito

Riportare il codice dell'impianto di produzione o del deposito fiscale assegnato dall'APAT (è lo stesso codice utilizzato per la dichiarazione ai sensi della legge 4 novembre 1997, n. 413)⁸.

3. Trimestre Anno

Riportare il trimestre e l'anno di importazione/ricezione o produzione secondo la seguente codifica:

1aaaa	per primo trimestre;
2aaaa	per secondo trimestre;
3aaaa	per terzo trimestre;
4aaaa	per quarto trimestre.

Es. 12005 per il primo trimestre dell'anno 2005

4. Provenienza

Riportare la provenienza della benzina secondo la seguente codifica:

R	se è prodotto nell'impianto di produzione o se è ricevuto da un impianto di produzione (vedere capitolo 5);
U	se è ricevuto da un Paese membro dell'Unione europea;
E	se è importato da un Paese terzo;
B	se è prodotto da un deposito fiscale (vedere punto 4) del capitolo 6).

5. Tipo combustibile

E' ammesso solo il valore **B** (benzina).

6. Grado combustibile

Riportare il grado di combustibile secondo la seguente codifica:

Z50	per la benzina senza piombo (RON minimo = 95 e con tenore di zolfo non superiore a 50 mg/kg) conforme all'allegato III della direttiva 98/70/CE, come modificata dalla direttiva 2003/17/CE;
Z10	per la benzina senza piombo (RON minimo = 95 e con tenore di zolfo non superiore a 10 mg/kg) conforme all'allegato III della direttiva 98/70/CE, come modificata dalla direttiva 2003/17/CE

7. Volume

Riportare il volume, come individuato al capitolo 6 delle presenti linee guida, espresso in m³.

⁸ Se l'impianto non è in possesso di tale codice lo può richiedere all'APAT.

8. Densità

Riportare la densità a 15 °C espressa in kg/m³.

9. Metodo densità

Riportare il metodo impiegato per la misura della densità secondo la seguente codifica:

ISO3675	per il metodo di prova EN ISO 3675:1998 ^(*)
ISO12185	per il metodo di prova EN ISO 12185:1996/C1:2001 ^(*)
ALTRO	per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale) ^(*) .

(*) Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:

- C** se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
- L** se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO per criterio statistico.

10. Numero Ottano ricerca

Riportare il numero di ottano ricerca.

11. Metodo Numero Ottano ricerca

Riportare il metodo impiegato per la misura del numero di ottano ricerca secondo la seguente codifica:

ISO5164	per il metodo di prova prEN ISO 5164:2002 ^(*)
ALTRO	per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale) ^(*) .

(*) Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:

- C** se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
- L** se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO per criterio statistico.

12. Numero Ottano motore

Riportare il numero di ottano motore.

13. Metodo Numero Ottano motore

Riportare il metodo impiegato per la misura del numero di ottano motore secondo la seguente codifica:

ISO5163
ALTRO

per il metodo di prova prEN ISO 5163:2002^(*)
per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale)^(*)

^(*) **Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:**

- C** se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
- L** se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO per criterio statistico.

14. Tensione vapore

Riportare la tensione di vapore espressa in kPa.

15. Metodo Tensione vapore

Riportare il metodo impiegato per la misura della tensione vapore secondo la seguente codifica:

EN13016
ALTRO

per il metodo di prova EN 13016-1 (DVPE):2000^(*)
per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale)^(*)

^(*) **Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:**

- C** se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
- L** se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO per criterio statistico.

16. Evaporato 100

Riportare l'evaporato a 100 °C espresso in %(v/v).

17. Evaporato 150

Riportare l'evaporato a 150 °C espresso in %(v/v).

18. Metodo distillazione

Riportare il metodo impiegato per la distillazione secondo la seguente codifica:

ISO3405
ALTRO

per il metodo di prova EN ISO 3405:2000^(*)
per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale) ^(*)

(*) Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:

- C** se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
- L** se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO per criterio statistico.

19. Olefine

Riportare il contenuto di idrocarburi olefinici espresso in %(v/v).

20. Metodo Olefine

Riportare il metodo impiegato per la misura degli idrocarburi olefinici secondo la seguente codifica:

ASTMD1319
EN14517
ALTRO

per il metodo di prova ASTM D1319-95a^(*)
per il metodo di prova prEN 14517:2002^(*)
per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale) ^(*).

(*) Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:

- C** se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
- L** se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO per criterio statistico.

21. Aromatici

Riportare il contenuto di idrocarburi aromatici espresso in %(v/v).

22. Metodo Aromatici

Riportare il metodo impiegato per la misura degli idrocarburi aromatici secondo la seguente codifica:

ASTMD1319
EN14517
ALTRO

per il metodo di prova ASTM D1319-95a^(*)
per il metodo di prova prEN 14517:2002^(*)
per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale) ^(*).

(*) Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:

- C** se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
- L** se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

23. Benzene

Riportare il contenuto di benzene espresso in %(v/v).

24. Metodo benzene

Riportare il metodo impiegato per la misura del benzene secondo la seguente codifica:

- EN12177** per il metodo di prova EN 12177:1998^(*)
- EN238** per il metodo di prova EN 238:1996^(*)
- EN14517** per il metodo di prova prEN 14517:2002^(*)
- ALTRO** per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale)^(*)

(*) Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:

- C** se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
- L** se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

25. Ossigeno

Riportare il tenore di ossigeno espresso in %(m/m).

26. Metodo Ossigeno

Riportare il metodo impiegato per la misura del tenore di ossigeno secondo la seguente codifica:

- EN1601** per il metodo di prova EN 1601:1997^(*)
- EN13132** per il metodo di prova EN 13132:2000^(*)
- ALTRO** per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale)^(*).

(*) Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:

- C** se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
- L** se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO per criterio statistico.

27. Metanolo

Riportare il contenuto di metanolo espresso in %(v/v).

28. Etanolo

Riportare il contenuto di etanolo espresso in %(v/v).

29. Alcole isopropilico

Riportare il contenuto di alcole isopropilico espresso in %(v/v).

30. Alcole butilico terziario

Riportare il contenuto di alcole butilico terziario espresso in %(v/v).

31. Alcole isobutilico

Riportare il contenuto di alcole isobutilico espresso in %(v/v).

32. Eteri C ≥ 5

Riportare il contenuto di eteri con 5 o più atomi di carbonio per molecola espresso in %(v/v).

33. Altri ossigenati

Riportare il contenuto di altri composti ossigenati espresso in %(v/v).

34. Zolfo

Riportare il tenore di zolfo espresso in mg/kg.

35. Metodo zolfo

Riportare il metodo impiegato per la misura dello zolfo secondo la seguente codifica:

ISO20846	per il metodo di prova EN ISO 20846:2004 ^(*)
ISO20847	per il metodo di prova EN ISO 20847:2004 (fino al 31/12/2008, metodo non valido per contenuti di zolfo ≤ 10 mg/kg) ^(*)
ISO20884	per il metodo di prova EN ISO 20884:2004 ^(*)
ALTRO	per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale) ^(*)

(*) Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_”⁷ di separazione seguito dalla lettera:

C	se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;
L	se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

36. Piombo

Riportare il tenore di piombo espresso in g/l.

37. Metodo Piombo

Riportare il metodo impiegato per la misura del tenore di piombo secondo la seguente codifica:

EN237
ALTRO

per il metodo di prova prEN 237:2002^(*)
per altro metodo (in questo caso deve essere prodotta apposita certificazione che attesti l'equivalenza del metodo adottato al metodo di prova ufficiale)^(*)

^(*) **Indicare l'origine del dato aggiungendo alla codifica, il carattere “_” di separazione seguito dalla lettera:**

C se il dato è stato ricavato dalla documentazione di accompagnamento del combustibile;

L se il dato è stato rilevato con misure di laboratorio.

oppure

STATISTICO

per criterio statistico.

9. Trasmissione del file per l'invio dei dati

Il nome da assegnare ai file è codificato nel modo seguente:

X_T_NNNNNN_ANNO.txt

dove:	X	è il tipo di combustibile (B benzina, D diesel);
	T	è il trimestre da indicare rispettivamente con 1 per il primo, 2 per il secondo, 3 per il terzo e 4 per il quarto;
	NNNNNN	indica il proprio codice deposito fiscale/impianto di produzione (con l'esclusione del carattere [-]);
	ANNO	è l'anno di riferimento nel formato aaaa.

I file devono essere registrati con codifica ASCII su Compact Disc non riscrivibile.

Ciascuno dei Compact Disc dovrà essere identificato con il codice deposito fiscale/impianto di produzione dichiarante, l'anno solare e il trimestre di riferimento.

I soggetti tenuti alla dichiarazione MQC trasmettono il Compact Disc unitamente ad una lettera di accompagnamento al seguente indirizzo:

APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale
Servizio osservatorio sulle tecnologie
via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

Nella lettera di accompagnamento dovrà essere indicato il nominativo del responsabile della dichiarazione MQC e i relativi riferimenti, per eventuali comunicazioni.

Per informazioni: **giuseppe.marella@apat.it**